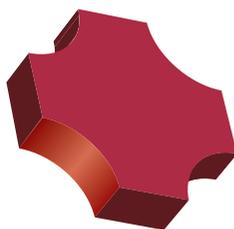




Sanità pubblica, *il grande valore del nostro Paese*

Per Gianfranco Finzi, presidente di ANMDO, la reazione e la capacità di tenuta del nostro sistema sanitario sono state eccellenti. “Alla fine dell’emergenza occorre rafforzare la sanità pubblica, riparando le falle generate da anni di tagli miopi. E investire molto di più sull’igiene e sui controlli”.



ANMDO
associazione nazionale medici direzioni ospedaliere

Come giudica la capacità di tenuta del nostro sistema sanitario di fronte alla pandemia?

“L’epidemia di Covid 19 ha evidenziato senz’altro il valore del sistema sanitario pubblico, che non solo ha retto all’impatto devastante del contagio ma ha realizzato cose inimmaginabili, direi eroiche, in pochissimo tempo. Dobbiamo tutti tener ben presente che la sanità pubblica è il grande valore di questo paese. Il secondo aspetto su cui è importante porre l’attenzione è il senso del dovere e l’abnegazione del personale sanitario e dei servizi cosiddetti alberghieri che sta sostenendo e ha sostenuto il peso di questa emergenza pagando prezzi altissimi sia in termini di salute che, purtroppo di vite umane. Il valore dell’operato di medici ed infermieri è sotto gli occhi di tutti. Il personale sanitario rappresenta il nostro patrimonio umano ed assisten-

ziale, motore fondamentale del servizio sanitario. Ora non è tempo di fare polemiche, dobbiamo affrontare tutti uniti il problema, le spaccature non convengono a nessuno.”

Una volta usciti dalla fase dell’emergenza, quali saranno le priorità?

“Alla fine occorrerà che tutti si riprendano le loro responsabilità, specialmente coloro, tecnici e politici, che al principio hanno minimizzato gli evidenti segnali del pericolo imminente dando false sicurezze e non capendo la gravità della situazione. Il vero problema da affrontare nel prossimo futuro sarà la necessità di rafforzare la sanità pubblica, risanando le falle generate dai tagli lineari pregressi. A mio avviso sarà necessaria anche una riforma seria dell’Università per preparare i nostri medici e per incoraggiare la professione medica, perché purtroppo è emersa anche la carenza di personale medico, situazione a cui rapidamente dobbiamo necessariamente porre rimedio.”

E dal punto di vista igienico?

“Dobbiamo rafforzare azioni e concetti di igiene. In particolare, i protocolli raccomandati dal Ministero della salute, come ben esplicitato nella circolare numero 5443 del 22 febbraio 2020, devono essere regole stringenti e continue, che nascono come esigenza di adeguamento agli strumenti che si hanno a disposizione. Lavaggio delle mani e pulizia sono le basi della prevenzione del Covid 19. Abbiamo depauperato il sistema sanitario per anni, anni ed anni specie nei settori dell’i-



Gianfranco Finzi, Presidente ANMDO

giene perché ritenuto ancillare, quasi inutile e ora in emergenza ci rendiamo conto che erano e sono principi e azioni basilari di prevenzione. Sono pertanto da rivedere e rimodulare tutte le prestazioni erogate nei settori della pulizia e sanificazione, in termini di frequenze e metodologie di lavoro, ben consapevoli che tale rimodulazione comporterà un aggravio dei costi. E purtroppo ora è arrivato un nuovo virus che ha messo in ginocchio tutto il sistema globale, forse, come qualcuno sta ipotizzando, questa è una storia di una pandemia annunciata ma purtroppo ignorata.”